



LE SCUOLE L'assessore Poppi con il presidente della conferenza dei sindaci Martellato: coinvolti 8 Marzo-Lorenz e Galileo Galilei

Studenti e anziani insieme, Comune capofila del progetto

► Quattro istituti coinvolti in laboratori tra ragazzi e persone affette da demenza

► Finanziamento di 50mila euro per un anno: conclusione a ottobre 2026

MIRA

Il Comune di Mira capofila del progetto "Service learning" nel quale studenti e anziani si incontrano per momenti di scambio, testimonianze e attività che valorizzano la creatività e la sensibilità dei giovani interagendo con persone che soffrono di disturbi neurocognitivi. Quattro gli istituti scolastici coinvolti tra i quali il Galileo Galilei di Dolo, l'8 Marzo - Lorenz di Mirano. Il progetto è stato presentato dall'assessora alle Politiche sociali di Mira Chiara Poppi, dal Presidente della Conferenza dei sindaci dell'Ulss 3 Serenissima Andrea Martellato e dalla referente del progetto per l'associazione Rindola Arianna Ferrari. Il progetto che ha ottenuto, attraverso un bando regionale, un finanziamento di 50mila euro, è

stato avviato lo scorso ottobre e si concluderà a ottobre del 2026 con un convegno di presentazione dei risultati ottenuti.

COOPERAZIONE

«Si tratta di un progetto che vede Mira come capofila dei 17 comuni della Riviera e affidato all'associazione Rindola che già si occupa del progetto Sollievo - In.Te.Se legato a persone con demenza senile e alle loro famiglie» ha spiegato l'assessora Poppi. Il presidente della Conferenza Martellato ha invece sottolineato: «Il progetto rientra negli obiettivi dell'ATS - Ambito Territoriale Sociale della Riviera per offrire servizi mirati sulla base delle esigenze del territorio». Il progetto Service Learning Lorenz coinvolge il liceo scienze umane "Galileo Galilei" di Dolo e il liceo "Luigi Stefanini" di Mestre, l'istituto Ven-

dramin Corner di Venezia e l'Istituto "8 Marzo - K. Lorenz" di Mirano e mette in contatto studenti delle scuole superiori con anziani fragili con diagnosi di disturbo neurocognitivo, creando uno spazio di scambio, ascolto e apprendimento reciproco. Gli studenti hanno così l'opportunità di confrontarsi con persone fragili, sviluppando empatia, competenze relazionali e responsabilità civica, mentre gli anziani condividono storie di vita, tradizioni e conoscenze. Nel corso della presentazione Silvia Bortolato per il gruppo Girasoli con persone affette da disturbo neurocognitivo e la docente Daniela Maso dell'Istituto 8 Marzo hanno raccontato le loro esperienze. Nel corso dell'anno dedicato al progetto saranno attivati dei gruppi di supporto psicologico guidato per 20 anziani fragili coinvolgendo 80 studenti, segu-

ti da 4 insegnanti coordinatori. «Grazie a questo si creano nuove sinergie tra anziani e giovani - ha spiegato Arianna Ferrari coordinatrice del progetto per Rindola. - Si rafforzano le attività di supporto e inclusione rivolte agli anziani creando nuove opportunità di interazione con i giovani. Grazie a questa sinergia, l'iniziativa diventa un modello consolidato di integrazione sociale e inclusione, valorizzando le competenze degli studenti, sostenendo le persone fragili e rafforzando il tessuto sociale del territorio». A conclusione della presentazione del progetto è stato presentato il video "Come un Campo di Girasoli" realizzato da giovani e anziani visibile su YouTube e diventato una sorta di simbolo del progetto Service Learning.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Miranese, trasferta vincente Fontane ko

FONTANE	1
MIRANESE	2

GOL: pt 1' Cosentino; st 4' Vallotto, 16' Tollardo.

FONTANE: M. Cagnato, Curumi (st 12' Conte), Prandstraller, Crosato, Agyemang (st 1' Lisi), Trevisan, Morandin (st 1' Tollardo), Appiadu, Battistella (pt 37' Spricigo), Abdoul Bance, Faloppa (st 29' Abdoulganio Bance). All. Grigni.

MIRANESE: Bortoletto, Dario Marchiori, Longo, Casagrande (st 40' Pasqualini), Ballarin, Vallotto, Dalla Libera, Bianco (st 1' Giordano Bruno), Cosentino (st 9' Buciuni e st 20' Doria) Canaj (st 30' Hoti), Nucibella. All. Prete.

ARBITRO: Brigida di Mestre.

NOTE: ammoniti Curumi, Faloppa, Lisi, Prandstraller, Casagrande, Bortoletto; angolo 5-3; recuperi pt 3', st 6'.

FONTANE Altra sconfitta casalinga per il Fontane anche se questa volta è davvero immeritata. E la situazione in classifica rimane difficile con l'ultimo posto nel girone H. Passa solo un minuto dal fischio d'inizio e la Miranese va in rete con Cosentino che lasciato libero in area riceve palla da sinistra e insacca di testa. Al 3' Fontane in avanti con Prandstraller che tenta il tiro dalla distanza che Bortoletto respinge di pugni. Al 13' giocata offensiva della Miranese, ma Cagnato è pronto a parare. Si alternano le

giocate offensive che però non trovano degne conclusioni. Al 30' la Miranese con Cosentino che gira la palla sulla destra per Nucibella che da buona posizione non aggancia. Al 35' Nucibella ruba palla di testa e si invola verso l'area del Fontane, Crosato interviene e allontana. Al 40' Spricigo si libera bene, tira al limite del palo ma Bortoletto è pronto e parare. Nella ripresa al 4' la Miranese si ripete e affonda il gol su punizione di Vallotto che calcia forte in porta, la palla impatta sul piede di Appiadu e subisce una leggera deviazione sufficiente ad ingannare il portiere Cagnato ed entrare in rete. Al 16' tiro lungo da punizione di Conte in area della Miranese, Tollardo è con la porta alle spalle e prova la rovesciata che spiazza Bortoletto ed entra in rete accorciando le distanze. Il Fontane cerca ripetutamente almeno un meritato pareggio che però non arriva, complici anche le numerose interruzioni di gioco inflitte dal direttore di gara che spesso si è lasciato condizionare dalla forte personalità degli ospiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANESE L'allenatore Prete

IL GAZZETTINO

Lunedì 15 dicembre 2025

Pagina XXVI

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

C.Marghera-Fossaltese	4-4
Fontane-Miranese	1-2
Gorghense-Allobello	1-2
Jesolo-Lib.Ceggia	1-1
Monbiagio-San Stino	0-1
Ponte Crepaldo-Teglio Veneto	0-0
Pro Venezia-Novanta	1-2
Vigor-Bibione	2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
NOVENTA	36	14	12	0	2	31	15
TEGLIO VENETO	29	14	9	2	3	27	16
VIGOR	24	14	6	6	2	25	21
LIB.CEGGIA	23	14	6	5	3	21	16
MIRANESE	23	14	7	2	5	18	15
SAN STINO	22	14	6	4	4	19	14
MONBIAGIO	22	14	6	4	4	18	14
GORGHENSE	21	14	6	3	5	21	16
BIBIONE	18	14	5	3	6	19	19
PRO VENEZIA	17	14	4	5	5	21	20
C.MARGHERA	17	14	5	2	7	23	28
PONTE CREPALDO	14	14	4	2	8	21	26
Fossaltese	13	14	3	4	7	19	29
JESOLO	12	14	3	3	8	14	23
ALTOBELLO	12	14	3	3	8	17	28
FONTANE	8	14	2	2	10	13	27

PROSSIMO TURNO 21 DICEMBRE

Altobello-Vigor; Bibione-C.Marghera; Fossaltese-Jesolo; Lib.Ceggia-Ponte Crepaldo; Miranese-Gorghense; Novanta-Fontane; San Stino-Pro Venezia; Teglio Veneto-Monbiagio

MEGA

SECONDA CATEGORIA GIRONE I

RISULTATI

Campodoro-Valsugana	1-1
Drago-Ballo Scaltenigo	0-0
Fulgor Massanzago-Cavinese	0-2
Gianesini-Campocroce	1-2
Grego Padova-Brentella	1-2
Patavium Cadoneghe-Real Tavo	3-2
San Marco-Ariinese	0-1
Vigonza-UR Tavo	2-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FULGOR MASSANZAGO	31	14	10	1	3	32	13
CAVINESE	30	14	9	3	2	29	9
CAMPOCROCE	30	14	9	3	2	27	15
PATAVIVM CADONEGHE	29	14	9	2	3	26	16
GREGO PADOVA	24	14	7	3	4	31	21
REAL TAVO	23	14	7	2	5	29	19
DRAGO	23	14	6	5	3	21	16
BRENTELLA	19	14	5	4	5	28	21
BALLO SCALTENIGO	17	14	3	8	3	22	23
ARINESE	17	14	4	5	5	17	24
GIANESINI	17	14	5	2	7	18	29
VIGONZA	15	14	2	9	3	20	22
VALSUGANA	12	14	2	6	6	13	22
UR TAVO	9	14	2	3	9	12	34
SAN MARCO	5	14	1	2	11	9	35
CAMPODORO	4	14	0	4	10	15	30

PROSSIMO TURNO 21 DICEMBRE

Arinese-Gianesini; Ballo Scaltenigo-Greg Padova; Brentella-San Marco; Campocroce-Vigonza; Cavinese-Drago; Real Tavo-Fulgor Massanzago; UR Tavo-Campodoro; Valsugana-Patavium Cadoneghe

MEGA

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

Altino-Casale	1-2
Casier Dossen-Galaxy	1-2
Gaz.Chrignago-C.Lido Venezia	0-1
Juv.Marghera-Pol.Bissuola	2-1
Maerne-C.La Ronca	1-1
San Benedetto-Vetrego	4-2
Silea-Riva Malcontenta	4-1
Zianigo-S.Elena	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
GALAXY	33	14	10	3	1	28	10
ZIANIGO	32	14	9	5	0	31	11
CASALE	28	14	8	4	2	23	11
S.ELENA	25	14	7	4	3	23	11
SILEA	25	14	8	1	5	27	20
JUV.MARGHERA	23	14	7	2	5	20	19
ALTINO	21	14	6	3	5	17	13
CASIER DOSSON	20	14	5	5	4	16	16
MAERNE	19	14	5	4	5	21	20
GAZ.CHRIGNAGO	16	14	4	4	6	15	15
C.LIDO VENEZIA	15	14	4	3	7	19	28
RIVA MALCONTENTA	13	14	2	7	5	13	18
C.LA RONCA	13	14	3	4	7	15	23
SAN BENEDETTO	13	14	4	1	9	15	28
POLBISSUOLA	10	14	2	4	8	16	32
VETREGO	2	14	0	2	12	11	34

PROSSIMO TURNO 21 DICEMBRE

C.La Ronca-Gaz.Chrignago; C.Lido Venezia-Juv.Marghera; Casale-San Benedetto; Galaxy-Zianigo; Pol.Bissuola-Silea; Riva Malcontenta-Casier Dossen; S.Elena-Altino; Vetrego-Maerne

MEGA

La partita del giorno

DRAGO 0
BALLO' SCALTENIGO 0

DRAGO: Fabbian, Sdraulig, Gregorio, Pasquali, Anile, Ceolin, Dalla Torre (st 25' Diedo), Mehmedi, Gatto, Manente (st 1' Asti), Berton, All. Piacentino.

BALLO' SCALTENIGO: Basellotto, Urban D., Barban (st 35' Calzarelli), Butterworth, Urban S., Vegliantini, Pieretto, Vianello (st 19' Ficuncello), Giacetti (st 22' Manzan), Moro, Donò (st 45' Marini), All. Zuin.

ARBITRO:
Gradara di Chioggia.

NOTE:
ammoniti Pasquali, Dalla Torre, Urban D., Giacetti, all. Zuin.

SECONDA CATEGORIA

Pareggio senza reti allo Stadio Bevilacqua di Santa Maria di Sala nell'incontro tra il Drago e il Ballò Scaltenigo nella quattordicesima giornata di andata del Campionato di Seconda Categoria, Gironi I.

Nonostante i padroni di casa navighino stabili a ridosso della zona Playoff, con il Ballò Scaltenigo dietro di 6 punti in classifica, sono stati gli ospiti a tenere in mano il pallino del gioco per tutti i 90 minuti, andando più volte vicini al gol.

FINISCE SENZA RETI TRA DRAGO E BALLO'

►Sono stati gli ospiti a tenere in mano il pallino del gioco per tutti i 90 minuti, andando più volte vicini al gol

Al 17' si concretizza la prima occasione per il Ballò con Giacetti che attacca deciso la porta difesa da Fabbian bravo a disinnescare il pericolo. Al 23' ancora gli ospiti in avanti con l'azione in verticale di Moro per Pieretto che serve bene ancora Giacetti, ma è di nuovo Fabbian a farsi trovare pronto respingendo in corner. Al 38' brivido per il Drago: su azione d'angolo, la palla si impenna al centro dell'area, Donò si coordina e con una spettacolare rovesciata colpisce il pallone che si stampa sulla traversa a portiere ormai battuto. Sfortunata questa volta la formazione

di mister Zuin.

Dopo l'intervallo il copione non cambia con gli ospiti a fare la partita e il Drago a difendersi nella propria metà campo senza riuscire a impensierire Basellotto. La prima occasione per i padroni di casa arriva infatti solo al 18' della ripresa quando riesce a conquistare una punizione dai 18 metri. La palla però si stampa sulla barriera. Un minuto più tardi è nuovamente il Ballò a costruire in avanti con il suo numero 9 che si libera bene dell'avversario e dal limite fa partire un tiro di poco alto.

In pieno recupero Pieretto si

divora la palla dello zero a uno: solo davanti a Fabbian, si lascia ipnotizzare dall'estremo difensore che salva ancora una volta la sua porta. Dopo 6 minuti di recupero l'arbitro Andrea Gradara di Chioggia manda tutti negli spogliatoi.

Finisce così zero a zero a Santa Maria di sala: risultato che sta più stretto agli ospiti che, ai punti, avrebbero meritato la vittoria.

Valeria Turolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RETI BIANCHE Drago Cappelletta (nero) e Ballò Scaltenigo (arancione) trovano un punto a testa.

Seconda categoria

GIANESINI	1
CAMPOCROCE	2

GOL: pt 1' Danieli, 2' Codato, 7' Grandesso.

GIANESINI: Biasoli, Pegoraro, Engaldini, Fusco (st 38' Minozzi), Menoncin, Verdi (st 31' Dainese), Danieli (st 29' Verdi), Piron, Ometto, Dulaj (st 42' Cardinale), Rampazzo (st 11' Mazza). All. Zanon.

CAMPOCROCE: Dell'Olivo, Scantamburlo, Smaggiato (st 23' Squizzato), Parisi, Melestean, Grandesso, Salvagnin (st 31' Romano), Codato (st 17' Cavalletto), Lorenzetti (st 1' Righetto), Confalone, Lionello. All. Bettin.

ARBITRO: Parolari di Mestre.

SAN BENEDETTO	4
VETREGO 1971	2

GOL: pt 2' Manzoni, 14' Semenzato (r), 33' Comerci, st 14' Griggio, 32' Kahoul (r), 42' Garufi.

SAN BENEDETTO: Daniele, Panganiban (st 15' Tramarin G.), De Lazzari, Tramarin E. (st 43' Penso), Scarpa L., Scarpa A., Casarin (st 38' Eddahb), Bernardi, Manzoni (st 10' Garufi), Comerci (pt 38' fall), Semenzato. All. Tosatto.

VETREGO: Perazzin, Selmin, Muho, Volpato (st 15' Centenaro), Stefan (st 21' Mazzola), Saccon, Ugo (st 1' Bollato), Durazzo (st 40' Trincanato), Preo, Rosteghin, Griggio (st 21' Kahoul). All. Zanella.

ARBITRO: Abategiovanni di Venezia.

ZIANIGO	1
S. ELENA	1

GOL: st 7' Semenzato, 27' Righetto.

ZIANIGO: Rossetto, Barbiero, Regina-
to, Pavan G., D'Arconso (st 33' Muffat-
to), Squizzato (st 15' Vidal), Cosmo,
Gasparotto, Rocco, Funicelli (st 15'
Ricci), Righetto (st 33' Vesco). All.
Pocchiari.

S. ELENA: Moretto, Della Libera, Ma-
culan, Campello, cappelletto, Scatto-
lin, Roman (st 1' Gheller), Cardin (st 1'
Gallo), Semenzato, Visentin, Calliga-
ris (st 1' Pillon). All. Casagrande.

ARBITRO: Mondin di Treviso.

NOTE: ammoniti Pavan G., D'Arconso,
Campello, Maculan.

GS SCALTENIGO FESTEGGIA 51 ANNI

► Premi per gli atleti e per chi ha contribuito alla crescita della società di Pattinatori Corsa

LA FESTA

Festa grande sabato sera al Ristorante "Il Burchiello" di Oriago in occasione della conclusione del 2025 e dei festeggiamenti per il 51. anniversario della fondazione del Gruppo Sportivo Scaltenigo Pattinatori Corsa.

Appuntamento molto bello e sentito che è stato preparato dal Presidente del club, Nevio Calzavara con la collaborazione del Vice, Massimiliano Luciani e di Silvia Bustreo, Silvia Pavan, Maurizio Parla, Francesco Coccia e Loris Cerello e che ha inteso premiare e gratificare gli atleti che si sono messi in bella evidenza durante la scorsa stagione.

Tra gli ospiti della cerimonia il Sindaco di Mirano, Tiziano Baggio e l'Assessore con la delega allo sport, Damiano Volpa-

to, i rappresentanti degli amici dell'Unione Ciclistica Mirano, guidati dal Presidente Paolo Mario Bustreo, dal Vice, Giorgio Manente e dal Segretario, Mattia Calzavara. Festeggiatissimo per l'occasione è stato Giovanni Martignon, primo e storico presidente del Club Pattinatori di Scaltenigo ed ex Commissario Tecnico della nazionale italiana, tra i più titolati.

NUOVI PROGETTI

La serata, condotta da Giancarlo Simionato, ha visto tra i premiati il medico del sodalizio, Sandro Artusi, l'Ing. Stefano Boato, direttore dei lavori di ristrutturazione degli spogliatoi e delle gradinate del Pattinodromo che sarà inaugurato la prossima Primavera e progettista dell'ampliamento dell'anello stradale.

Ad inaugurare la serie di in-

terventi è stato il Presidente Calzavara che ha rivolto parole di ringraziamento agli ospiti e ha tracciato il positivo bilancio della stagione appena conclusa. Subito dopo è intervenuto il Sindaco Baggio che ha evidenziato la profonda sintonia e amicizia esistente tra i dirigenti della Pattinatori di Scaltenigo e dell'Unione Ciclistica Mirano che da anni sono impegnati nella realizzazione del Pattinodromo.

«ECCELLENZA DEL TERRITORIO»

**IL SINDACO BAGGIO:
«ORGOGLIOSO CHE
LA NOSTRA CITTÀ
POSSA CONTARE
SU DUE SODALIZI
DI QUESTO LIVELLO»**

► La società lavora ormai da anni in grande sintonia con l'Unione Ciclistica Mirano, due gioielli della zona

«Quando sono entrato in questa stanza mi ha profondamente colpito il manifesto esposto dalla società - ha detto Baggio - perché ci dà il senso di che cosa vuol dire lo sport e che evidenzia la fatica che propone con il suo movimento il pattinaggio. Devo dire di essere orgoglioso della presenza di due società così importanti come la vostra e l'Unione Ciclistica Mirano per il territorio. Sodalizi che tengono orgogliosamente in alto il nome della nostra Città in Italia e nel mondo. Complimenti al Gruppo Sportivo Scaltenigo che è veramente un'ecellenza». «Un grande grazie lo rivolgo soprattutto ai genitori - ha proseguito Calzavara - perché se stasera siamo tutti qui a festeggiare i ragazzi è per merito loro. Senza la loro presenza non ci sarebbe la nostra società e per questo vi ringrazio tutti per il sostegno che ci date e ci

auguriamo di affrontare altre stupende stagioni».

LE PREMIAZIONI

La cerimonia è proseguita con la presentazione degli allenatori e dei tecnici: Francesco Dal Corso, Mattia Niero, Yneth Rodrigue, Reitia Zanoni, Erika Zanetti, Veronica Luciani e Atra Nafti e dei componenti delle varie squadre, da i giovanissimi ai master, e della nuova maglia sociale. La manifestazione si è quindi conclusa con la consegna dei premi agli atleti e tra loro ad Angela Zampieri, Samuele Parla, Ilaria Ronzani, Nicola Favaro, Veronica Luciani per essere stati i maggiori protagonisti dell'annata. A concludere la cerimonia è stato il presidente che ha rivolto gli auguri di buone feste ed ha dato appuntamento al 2026.

Francesco Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANNIVERSARIO Il presente e il futuro del Gruppo Sportivo Scaltenigo Pattinatori corsa con la torta dei festeggiamenti per il Natale e i 51 anni della società

Calcio Juniores, tutti i risultati del fine settimana

CALCIO

Nella quindicesima giornata degli Juniores Nazionali, girone D, il Calvi Noale supera il Bassano per 4-1, mentre il Mestre cade in casa del Treviso per 2-1. Sconfitta 4-0 per il Portogruaro Calcio, per mano dell'Union Clodense Chioggia. Nel girone B degli Juniores Elite, pareggio per Favaro 1948 contro la Rocca Monselice e per il Pro Venezia 2015 contro Union Vis Lendinara. Nel girone C, la Juilia Sagittaria conquista ancora una volta i tre punti, battendo 2-0 il Calcio Istrana 1964, mentre il Sandonà 1922 viene fermato 2-2 dal Leo Oderzo. Il Real Martellago vince di misura in trasferta contro la Marosticense. Nel girone E degli Juniores Regionali, vittoria rotonda del Galaxy per 0-3 contro il Casier Dosson. Successo per 3-1 del Dolo 1909 Pianiga con-

tro il Cavallino. Stesso risultato per lo Sporting Scorzè Peseggia sul Musile Mille. La Libertas Ceggia 1910 supera Zianigo per 2-0, mentre la Miranese cade per mano del Gazzera Olimpia Chirignago. La sfida tra Robegane Fulgor Salzano e Venezia Nettuno Lido finisce in favore dei padroni di casa, mentre il Treporti batte lo Jesolo per 4-2. Il Casale perde di misura 1-2 contro il Fossò. Nel girone A degli Juniores Provinciali (Venezia), vittoria 3-0 sia per il Calcio Marghera sull'Union Spinea FC, che per la Camponogarese sulla Juventus Marghera. Una rete per parte nella sfida tra Real Martellago Sq. B e Bojon, mentre Stra Riviera del Brenta porta a casa i tre punti sul campo del Calcio Lido di Venezia. Il San Marco Stigliano si scatena contro Campocroce, segnando ben undici goal. Il Galaxy Sq. B batte Borbiago per 2-0, mentre il Maerne trova il suc-

cesso contro il Rio per 2-1. Stesso risultato tra Bissuola e Altobello Aleardi Barche, ma in favore degli ospiti. Nel girone di San Donà, pareggio a reti inviolate tra Calcio Veneto Orientale e Vigor. Goleada sia per Caurle - La Salute, che vince 7-0 contro Silea Impresa, che per Novanta, che vince 6-0 contro l'Altino. L'Aurora San Nicolò cade per mano del Monbiagio, mentre la Fossaltese supera San Stino per 4-1. San Giuseppe Sandonà e Zerman non vanno oltre il 2-2.

JUNIORES NAZIONALI U19 - GIRONE D - 15th GIORNATA Calvi Noale - Bassano 4-1. Marcatori: Carraro, Mamady, Puggioni, Carrao; Carulli. Treviso - Mestre 2-1. Marcatori: Pizzoli, Vestidello; Bincoletto. Libertas Ceggia 1910 - Zianigo 2-0. Marcatori: Busato, Bragato. Miranese - Gazzera Olimpia Chirignago 2-3. Marcatori: Diana, Diana; Garavello, De Polo, Cerbari. Robegane Fulgor

1948 - La Rocca Monselice 1-1. Marcatori: Dafani; Franchini. Union Vis Lendinara - Pro Venezia 2015 2-2. Marcatori: Esposito, Esposito; De Poli, Lapicciarella.

JUNIORES ÉLITE U19 - GIRONE C - 14th GIORNATA Julia Sagittaria - Calcio Istrana 1964 2-0. Marcatori: Vujcic, Orefice. Leo Oderzo - Sandonà 1922 2-2. Marcatori: Caimac, Di Fiore; Mariuzzo, Mazzarotto. Marosticense - Real Martellago 1-2. Marcatori: Rekhama; Carnio, Gallapeni. JUNIORES REGIONALI U19 - GIRONE E - 14th GIORNATA Casier Dosson - Galaxy 0-3. Marcatori: Lamme, Formenti, Atem. Dolo 1909 Pianiga - Cavallino 3-1. Marcatori: Deliberali, Deliberali, Discardi; Fanticato. Galaxy Sq. B - Borbiago 2-0. Marcatori: Calancea, Ruzza, Maerne - Rio 2-1. Marcatori: Pizoli, Pizoli; De Nardi. Calcio Marghera - Union Spinea FC 3-0. Marcatori: Gonzazel, Maguolo, Maestri. Camponogarese - Juven-

Salzano - Venezia Nettuno Lido 3-2. Marcatori: Pomiato, Sisio, Sisio; Secco, Margarita. Treporti - Jesolo 4-2. Marcatori: Vituri, Tagliapietra, Bon, Menin; Balan, Kojaj. Casale - Fossò 1-2. Marcatori: Stefan, Ardenghi, Ardenghi. JUNIORES PROVINCIALI (SAN DONÀ) - GIRONE A - 11th GIORNATA Aurora San Nicolò - Montebiagio 2-5. Marcatori: Sangion, Marzocchi; Autogol, Serena, Marian, Giusto, Stefanetto. Calcio Veneto Orientale - Vigor 0-0. Città di Caorle - La Salute - Silea Impresa Calcio 7-0. Marcatori: Mara, Pavani, Facco, Santoro, Santoro, Tomasetto, Aggio. Fossaltese - San Stino 4-1. Marcatori: Lessing, Trevisan, Aggio, Benenati; Fingolo, Novanta - Altino 6-0. Marcatori: Chaib, Atni, Chaib, Faedda, Attini, Atni. San Giuseppe Sandonà - Zerman 2-2. Marcatori: Bulai, Del Core; Poretti, Bianchin.

Ilaria Carrai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La politica regionale

SI APRE OGGI A PALAZZO FERRO FINI LA NUOVA LEGISLATURA, PRESIEDE SZUMSKI. ALL'ORDINE DEL GIORNO LE VOTAZIONI PER LE CARICHE DI VERTICE DEL CONSIGLIO

Primo banco di prova: l'elezione di Zaia

Servono 34 voti a scrutinio segreto: verifica per la tenuta della maggioranza. Capigruppo: sicuri Manildo, Borgia, Bozza

Filippo Tosatto / VENEZIA

Scherzi del destino. Mentre il presidente della Regione arruola la stella della cardiochirurgia, Gino Gerosa, oggi a presiedere la seduta inaugurale della legislatura sarà un medico radiato dall'Ordine per ostilità ai vaccini. Tant'è. Riccardo Szumski, classe 1952, alfiere della lista Resistere Veneto (premiata da quasi centomila voti), dirigerà i lavori per effetto del regolamento che riserva tale compito al consigliere senior, coadiuvato dalla coppia di colleghi più giovani: il ventiseienne Jacopo Maltauro di Forza Italia e il leghista Matteo Pressi, che di anni ne ha 32. Alle 15, così, l'assemblea di Palazzo Ferro-Fini si riunirà per scegliere il presidente e il suo ufficio, composto da due vice e altrettanti segretari, con



Luca Zaia fra Filippo Rigo e Giorgia Bedin, consiglieri regionali

rappresentanza garantita all'opposizione.

Candidato senza rivali alla poltrona più alta è Luca Zaia: in prima battuta, la sua elezione richiede i due terzi dei consensi, 34, pari, esattamen-

te, al numero di eletti del centrodestra. Giochi fatti? Quasi, ma se il voto non sarà compatto, se ne riparerà domani, a quorum ribassato: basterà, cioè, la maggioranza assoluta (26). Né si tratta di sem-

plici procedure. Dopo quindici anni di leadership incontrastata, l'ex governatore è atteso da una prova del fuoco non priva di incognite. Perché, con 31 voti inediti su 50, l'aula è sensibilmente rinovata rispetto alla lunga stagione precedente, caratterizzata da un uomo solo al comando. Perché, alle urne, il centrodestra, pur vittorioso, ha ceduto 7 seggi agli avversari. Perché la coalizione (Lega-Fratelli d'Italia-Fi-Udc-Liga) è composta, non mancano i delusi e lo scrutinio segreto promette libertà d'azione ai franchi tiratori. Al riguardo, i lealisti zaiani ostentano ottimismo («Filerà tutto liscio») ma, pungolati, avvertono che in presenza di sgambetti il Doge - valore aggiunto decisivo nella sfida del 23 e 24 novembre - potrebbe ritirare tout court la disponibi-

lità espressa.

Nell'attesa, la domenica si è dipanata tra colloqui, incontri e consultazioni trasversali. In primo piano, la nomina dei capigruppo. Scontata in casa Pd (Giovanni Manildo), nella destra tricolore (Claudio Borgia) e tra gli azzurri (Alberto Bozza), più sofferta nel partito del Leon, che suddividerà i 19 consiglieri tra i gruppi Lega e Stefani presidente con due speaker di riferimento: Riccardo Barbisan e il citato Pressi (tallonato però da Andrea Tomaello) i favoriti della vigilia. L'imprudente? Arriverà dalla riunione plenaria del Carroccio, convocata da Alberto Stefani a mezzogiorno. Non è tutto. Ripartiti gli assessorati, restano in ballo le presidenze delle commissioni, gangli vitali del processo legislativo. La volontà, si apprende, è quel-

la di riequilibrare l'assetto geopolitico dell'istituzione: Giunta a trazione padovana con appendici a Verona e Vicenza; Consiglio a prevalenza trevigiana e veneziana. In proposito, sembra imminente la promozione dell'assessore uscente al bilancio Francesco Calzavara, una figura apprezzata, esclusa dall'esecutivo per ragioni tuttora incomprensibili. Probabile anche la collocazione di Manuela Lanzarin a capo della commissione Sanità, così da compensare il profilo prettamente tecnico del neo assessore, il cardiochirurgo Gino Gerosa. Incerta, invece, la destinazione del veterano Roberto Marcato: «Non ho mai avuto bisogno di un ruolo per lottare in difesa dei veneti», taglia corto il «Bulldog». Di certo, non resterà a guardare in silenzio. —

Il costo dei servizi in Veneto

Caro-rette nelle case di riposo Aumenti sotto l'albero fino al 5%

Molte Rsa costrette a mettere mano alle tariffe per effetto dei costi del lavoro, della burocrazia e del carovita

Sabrina Tomè / PADOVA

Rincari delle rette sotto l'albero, quest'anno, per molte famiglie con parenti in casa di riposo. Aumenti comunicati via mail, che scatteranno a partire da gennaio e che oscillano tra il 2 e il 4% con punte del 5%. Si tratta di ritocchi legati da una parte all'incremento del costo della vita e dall'altro al doveroso rinnovo dei contratti collettivi di lavoro. E se alcune Rsa stanno provando a resistere all'ondata di rincari cercando risorse straordinarie, numerose altre strutture si sono viste costrette a mettere mano alle tariffe per poter continuare l'attività. In sostanza una scelta obbligata. «Gli aumenti sono diffusi e sono la conseguenza dei maggiori costi e di una burocrazia delirante», spiega Roberto Volpe, presidente di Uripa che riunisce oltre 300 case di riposo venete.

IRINCARI

Molte le famiglie venete con un parente in casa di riposo - circa 30 mila gli anziani non autosufficienti ospiti in strutture - che stanno ricevendo in questi giorni la comunicazione delle revisioni. Nelle lettere di alcune Rsa si parla di un «aumento significativo» dei costi di gestione riferiti a utenze, contratti di servizio, adeguamento contratti collettivi di lavoro. E quindi per poter garantire «la continuità dei servizi erogati» e la qualità degli stessi, si impo-



Un'ospite con un'operatrice in casa di riposo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roberto Volpe



Annamaria Bigon

GLI INCREMENTI INDISPENSABILI PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO A FRONTE DI COSTI LIEVITATI

Roberto Volpe, Uripa: «C'è stato anche un aggravio di pratiche che ci costano anche 4-5 euro per la loro compilazione»

Annamaria Bigon, Pd
«Più investimenti dalla Regione ed è urgente la riforma delle Ipab visti i nuovi bisogni»

4-5 euro al giorno. La Regione ha contribuito a questo aggravo: sarà una delle prime cose di cui andrà a parlare con l'assessore Bitonci». E sottolinea: «Ma questi aumenti non sono una stangata: coprono solo in parte gli incrementi di costi delle case di riposo».

LE SOLUZIONI

Da più parti si parla di riforma delle Ipab. «Spero si pensi a una legge di riforma», afferma Volpe, «In Veneto, come solo in Sicilia e in Calabria, le case di riposo sono strutturate come Ipab anziché come fondazioni. Una diversa organizzazione permetterebbe di ridurre i costi a carico degli enti». La consigliera regionale Pd Annamaria Bigon interroga la nuova giunta veneta: «Non possiamo aspettare oltre. I recenti rincari nelle rette delle case di riposo in Veneto evidenziano con chiarezza che la situazione del nostro sistema di assistenza agli anziani non è più sostenibile così com'è. Le esigenze sono profondamente cambiate: oggi gli ospiti presentano patologie complesse e richiedono un livello di assistenza molto più elevato rispetto al passato. È urgente la riforma delle Ipab per adeguare l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali alle trasformazioni demografiche e sanitarie in atto. Allo stesso tempo, non possiamo limitarci a interventi insufficienti. L'aumento di 20 milioni di euro non basta».

ne l'aggiornamento delle tariffe. L'incremento calcolato a dicembre, tempo di bilanci, oscilla tra il 2 e il 4% con picchi del 5% e scatterà da gennaio; qualcuno l'ha applicato in precedenza e altri stanno cercando di resistere e rinviare (vista l'eccezionalità, c'è chi, nel Trevigiano, ha inviato una lettera alle famiglie per dire che non ci saranno aumenti). I ritocchi c'erano comunque già stati, se-

condo le stime fatte lo scorso marzo dal sindacato pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Nel 2025 sono stati registrati aumenti di 295 euro rispetto al 2024 e di 665 euro rispetto al 2023. I costi per gli ospiti che usufruiscono dell'impiegatività di residenzialità - l'85% dei non autosufficienti - sono passati dai 1.865 euro mensili del 2023 ai 1.919 di quest'anno. Costi ancora più alti per chi non usu-

fruisce del contributo regionale.

LE CAUSE

«Dal prossimo anno scattano i giusti e doversi aumenti legati al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro», spiega Roberto Volpe, «È il costo del lavoro incide per il 70-75% sul bilancio delle Rsa». Ma non basta: «C'è il carovita con un incremento progressivo dei prezzi anche

per effetto delle speculazioni legate ai conflitti internazionali», prosegue, «Un esempio: in 10 anni l'olio ha conosciuto un rincaro del 164%. Le case di riposo hanno i consumi di una grande famiglia. E poi c'è la burocrazia generativa nel senso che genera costi senza restituire nulla. Dobbiamo assumere personale specifico per compilare pratiche. E i costi stanno raggiungendo livelli assurdi;

I sindaci chiedono di rivedere i criteri per il contributo alle rette
«Rischiamo l'esplosione dei bilanci ed è una questione di equità»

«Comuni schiacciati dalla partecipazione Va cambiata la legge»

PADOVA

Le rette delle case di riposo non sono un problema soltanto per le famiglie, ma anche per i sindaci costretti a misurarsi con crescenti spese di partecipazione senza avere le risorse per coprirle. La questione è stata sollevata in occasione dell'assemblea regionale Anci tenutasi giovedì scorso a Padova. In quella sede i primi cittadini, denunciando le difficoltà di bilancio, si sono soffermati sul problema. E, segnalando un preoccupante aumento di

cause in materia, hanno assicurato l'impegno per sollecitare una riforma. «Ci muoveremo con Anci nazionale per un intervento normativo: è una questione non solo economica, ma anche di equità», sottolinea il sindaco di Jesolo Christofer De Zotti, vicepresidente dell'assemblea veneta.

Il punto di partenza è che per il pagamento delle rette di anziani non autosufficienti ospiti di Rsa è prevista una partecipazione da parte dei Comuni basata sull'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente)

dell'ospite. Un meccanismo che presenta delle criticità, secondo i sindaci: «Non vengono infatti considerate le indennità accompagnatorie e neppure la situazione familiare della persona», precisa De Zotti. In pratica, semplificando, se l'anziano ha familiari ricchi, ma il suo Isee è basso, il Comune è tenuto comunque a partecipare alla spesa. «È questo non è equo perché poi non ci sono i fondi per chi si trova in situazione di indigenza maggiore», prosegue il sindaco di Jesolo.

C'è chi nel tempo ha tenta-



Il sindaco di Jesolo Christofer De Zotti

to di porre rimedio, come il Comune di Verona e altri enti locali che hanno compilato propri regolamenti integrando appunto il criterio Isee con altri parametri. Il risultato? La magistratura amministrativa ha bocciato i nuovi meccanismi ritenendoli non conformi a quelli nazionali. «Iniziano ad arrivare le cause, con gli avvocati che chiedono il ricalcolo delle somme. E così i Comuni si tro-

vano a dover pagare anche le spese legali. Il pericolo è quello di una esplosione dei costi», avverte De Zotti. Che porta qualche esempio: alcuni piccoli centri, in Veneto orientale, si trovano con 5-6 casi che pesano, economicamente per 50-60 mila euro: importi insostenibili alla lunga. Di qui la richiesta da parte dei sindaci veneti di un intervento legislativo: il rischio dietro l'angolo, per gli

enti pubblici, è quello del default.

E intanto le case di riposo si trovano a misurarsi con il problema legale riferito a un altro pronunciamento giudiziario, quello della Corte di Cassazione per cui la retta è interamente a carico del servizio sanitario nazionale se le prestazioni non sono scindibili in sanitario e assistenziale. Il che riguarda principalmente gli anziani non autosufficienti, con problemi di demenza. Diverse Rsa si sono trovate nella situazione per cui le famiglie smettono di pagare richiamandosi appunto alla decisione del giudice, ma al contempo le UsL non intervengono economicamente. E le case di riposo vanno incontro a buchi insostenibili.

«Siamo tra incudine e martello», afferma Roberto Volpe, «Vado a Roma ogni 15 giorni proprio per tale problema; ora confidiamo ci sia una finestra in cui inserirsi per mettere fine alla situazione. Per le case di riposo, in queste condizioni, non c'è altra soluzione se non quella di chiudere gli ingressi». —

S.T.

Verso le Olimpiadi

Conto alla rovescia per il passaggio della fiamma olimpica nel Veneziano. Tra i volti noti anche Capotondi e Lamon, protagonisti il 22 e 23 gennaio

Tedofori veneziani L'inno di Canzian e il bis per Troncon «Emozioni nuove»



Cristina Capotondi e Alessandro Troncon



Francesco Lamon, Red Canzian e il passaggio della fiamma

IL PERCORSO

Giovanni Monforte

S tra, Mestre e Venezia, con l'arrivo in piazza San Marco. E poi il Veneto orientale: Musile e San Donà, Jesolo, Concordia, Portogruaro e Caorle. E iniziato il conto alla rovescia in vista dell'arrivo della fiamma olimpica nel Veneziano. Le date da segnare sul calendario sono il 22 e 23 gennaio. Red Canzian, Francesco Lamon, Alessandro Troncon e Cristina Capotondi, i nomi dei tedofori illustri. Mancano ancora un paio di mesi alla cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi invernali. Ma il viaggio della fiamma olimpica di Milano-Cortina 2026 è già in pieno svolgimento. Giovedì 22 gennaio, in occasione della 46^a tappa del viaggio, la fiamma olimpica inizierà il cammino nel Veneziano. Il percorso esatto e le frazioni compiute da ciascun tedoforo si conosceranno una ventina di giorni prima. Ma un tragitto di massima è già noto.

Il 22 gennaio la fiamma olimpica transiterà per Chioggia, poi attraverserà la Riviera del Brenta passando per Stra. Si spingerà a Treviso, per poi tornare a Mestre, transitare per Porto Marghera e giungere a Venezia dove, dopo la passerella lungo il canale Grande, la tappa si concluderà in piazza San

Marco. Nella giornata successiva, venerdì 23 gennaio, dopo aver lasciato Venezia, la fiamma olimpica si muoverà nel Veneto orientale. Si sposterà sulla riva del Piave a Musile e San Donà, per poi transitare per Jesolo, Concordia Sagittaria, Portogruaro e Caorle. Da qui lascerà il Veneto per il Friuli, dirigendosi verso Trieste dove si concluderà la 47^a tappa. Già si conoscono i nomi illustri che porteranno la fiamma nel Veneziano. A iniziare dal bassista dei Pooh Red Canzian, che ha anche firmato l'inno uffici-

ale che accompagna il viaggio della fiamma olimpica. S'intitola "Cuori a Tempo" e nel brano vi ha coinvolto i figli: Chiara, che canta, e Phil, che ne ha curato gli arrangiamenti e suona la batteria. «C'è un doppio motivo per cui faccio il tedoforo. Innanzitutto, perché da bambino ero presente alle Olimpiadi di Cortina nel 1956», racconta Red Canzian, «Ho ancora il ricordo di quel trampolino da cui si lanciavano con gli sci e poi la pista da bob. Ricordo le immagini in bianco e nero che vedevamo in televisione.

Ma il motivo principale è che ho scritto l'inno del tedoforo, che ho realizzato con i miei figli. Una cosa che ho voluto fare e regalare alla Fondazione Milano-Cortina. Avevo piacere di esserci, visto che quest'evento così importante passa nella mia terra. Ho pensato a questo pezzo perché penso rappresenti musicalmente il battito del cuore di chi è in gara, di chi cerca di superare i suoi limiti e se stesso».

Di Giochi se ne intende il miranese Francesco Lamon, campione olimpico di ciclismo su pista a Tokyo. «Sarà

un'emozione nuova, perché non ho mai fatto il tedoforo», spiega il pistard di Zianigo. «Per un atleta penso abbia un significato in più portare la fiamma delle Olimpiadi. Mi sento privilegiato ad avere l'onore di portarla. Ma la vivrò al massimo, sarà un'esperienza irripetibile. Le Olimpiadi per un atleta sono tutto». Chi ha già portato la fiamma è l'ex rugbista Alessandro Troncon, tedoforo alle Olimpiadi invernali di Torino 2006. «Fu una bellissima esperienza, ricordo di aver ceduto il testimone al cestista

Riccardo Pittis», commenta Troncon, «La fiamma olimpica è il simbolo più importante per lo sport a livello mondiale. È un onore e un bellissimo riconoscimento poterla portare ancora. In più le Olimpiadi saranno in Veneto. Appena me lo hanno chiesto, ho detto sì». Nella tappa del 23 gennaio, i vip che porteranno la fiamma saranno l'ex schermitrice Margherita Granbassi, l'ex cestista Alberto Tonut, la judoka Veronica Tonioli e la vellista Giovanna Micol. —

© PRESTIGE/AGENCE FRANCE PRESSE

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 15 dicembre 2025

IL PERCORSO DELLA FIACCOLA

Un viaggio lungo due mesi Dalla Grecia fino a San Siro

Oltre 12 mila chilometri, 60 tappe e 110 province italiane coinvolte. La fiamma olimpica arriverà in Veneto il 18 gennaio, poi il passaggio dalla nostra provincia.

Un viaggio di due mesi, suddiviso in 60 tappe in tutta Italia. Oltre 12 mila chilometri da percorrere, toccando tutte le 110 province della Penisola. Ecco il viaggio della fiamma olimpica, partito

poli a Natale e festeggerà l'arrivo del nuovo anno a Bari.

Il Veneto, che ospiterà i Giochi con la Lombardia, sarà attraversato negli ultimi giorni del percorso. Il viaggio nella nostra regione inizierà il 18 gennaio da Peschiera e Verona. Poi nei giorni successivi toccherà, tra le altre località, Rovigo, Abano, Vicenza, Asiago e Bassano fino ad arrivare a Padova. Dopo la parentesi in



Friuli, la fiaccola tornerà in Veneto a Belluno e Cortina, dove arriverà il 26 gennaio, dopo 70 anni esatti dalla cerimonia d'apertura dei Giochi del 1956. Il viaggio avrà l'epilogo il 6 febbraio, con la cerimonia di apertura dei Giochi allo stadio di San Siro a Milano. Il percorso è pensato per rendere omaggio al grande patrimonio storico culturale del nostro Paese, toccando molti dei 60 luoghi italiani che sono siti Unesco. Tra le altre tenebre, da segnalare che nella tappa del 24 gennaio a Udine correrà Rachele Sangiuliano, ex pallavolista di Novanta di Pavia, già campionessa del mondo. —

6. MO.

www.elsevier.com/locate/actamat

Mirano

Incontro introduttivo alla mostra di Segantini

Domani pomeriggio alle 18 a Mirano, a cura di Cai Mirano e Italia Nostra Venezia, incontro introduttivo alla mostra di Segantini in corso a Bassano del Grappa. Ad introdurre la mostra sarà la direttrice del museo bassanese, Barbara Guidi.

Giovedì sera invece al teatro di Mirano è di scena il «Russian Classical Ballet – Balletto di Mosca», che si esibirà nel grande classico “Il lago dei cigni”. L'appuntamento comincerà alle 20,30 e si inserisce nella Stagione teatrale 2025/2026.

MIRANO

Il concerto di Natale oggi al teatro

Proseguono le iniziative in vista del Natale a Mirano. Questo pomeriggio alle 18, nel teatro cittadino, a cura dell'istituto scolastico comprensivo, si terrà il tradizionale Concerto di Natale. Domenica pomeriggio, in biblioteca, dalle 15,30 alle 18,30 attività, letture e giochi per bambini e ragazzi dagli otto ai dodici anni. L'ingresso è libero ma consigliata la prenotazione.

RUGBY

Brillano San Donà e Mirano Il torneo riprenderà l'11 gennaio

MESTRE

Serie B di rugby: vincono San Donà e Mirano nell'ultima giornata prima della pausa natalizia. Il Rugby San Donà si è imposto per 5-22 sull'ostico campo dei polesani del Villadose. I sandonatesi vanno subito in vantaggio per 0-7, grazie a una meta trasformata al 5'. Ma il primo tempo è spigoloso, con il Villadose che fa molto possesso e il terreno scivoloso che rende difficile giocare per la linea veloce di San Donà. Nel secondo tempo i ragazzi di Sgorlon cambiano passo. In apertura, al 43', arriva subito un piazzato per lo 0-10. San Donà è spinto dall'effetto della mischia, ma le mete arrivano dai tre-

quarti con l'apertura Busato e l'ala Barbieri per lo 0-22. Nel finale il Villadose trova la meta del definitivo 5-22. Mentre San Donà cerca inutilmente la quarta meta, che avrebbe garantito il punto di bonus. Ma i biancocelesti pasticciano e il quinto punto sfuma.

Seconda vittoria casalinga di fila per l'Old Wild West Mirano, che batte 34-19 il Rugby Udine, nella partita in cui il tallonatore miranese Matteo Guggia ha festeggiato la centesima presenza in prima squadra. Il primo tempo si era concluso sul 10-12, per Mirano, con la meta di Pellizzon trasformata da Stoppelli, che centra anche un piazzato. Nella ripresa dilagano i padroni di

casa. Vanno in meta Lazzarini, Stoppelli, ancora Pellizzon (trasformata) e Cazzin (trasformata). «È una vittoria importante che nasce da una risposta tecnica e mentale da parte di tutta la squadra», ha commentato il coach miranese Giovanni Natucci, «La squadra è stata ordinata, con una buona gestione del possesso, efficacia nei punti d'incontro e grande coralità difensiva. In attacco siamo riusciti a essere efficaci». In settimana, il giudice sportivo ha sancito la vittoria a tavolino 28-0 di Mirano (che già si era imposto sul campo) nella gara contro la Castellana. Il torneo ripartirà l'11 gennaio. —

G.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie C Maschile

Concordia Schio-Albignasego	73-68
Junior Rovereto-Virtus Murano	80-60
Marostica-Unione PD	76-60
Mirano-Junior Leoncino	80-60
Piani Bolzano-Salzano	66-72
The Team-Jolly Basket	62-64
Vigor Conegliano-Roncaglia	68-76
VillaFrut-Mestrino	71-66

Prima Categoria Girone H

Fontane-Miranese	1-2
Gorghense-Allobello Aleardi	1-2
Jesolo-Libertas Ceggia	1-1
Marghera-Fossaltese	4-4
Monbiagio-San Stino	0-1
Ponte Crepaldo S.G.B.-Teglio Veneto	0-0
Pro Venezia-Noventa	1-2
Vigor-Bibione	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
RONAGLIA	24	12	1	1056	876	
JUNIOR ROVERETO	22	11	2	1003	808	
SALZANO	22	11	2	956	833	
VIGOR CONEGLIANO	20	10	3	956	875	
VILLAFRUT	18	9	4	988	909	
CONCORDIA SCHIO	16	8	5	918	902	
ALBIGNASEGO	12	6	7	884	820	
JOLLY BASKET	12	6	7	844	893	
VIRTUS MURANO	10	5	8	891	950	
PIANI BOLZANO	10	5	8	813	861	
MIRANO	10	5	8	807	858	
MAROSTICA	8	4	9	886	992	
THE TEAM	8	4	9	835	892	
JUNIOR LEONCINO	6	3	10	905	987	
UNIONE PD	6	3	10	850	930	
MESTRINO	4	2	11	686	812	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
NOVENTA	36	12	0	2	31	15
TEGLIO VENETO	29	9	2	3	27	16
VIGOR	24	6	6	2	25	21
LIBERTAS CEGGIA	23	6	5	3	21	16
MIRANESI	23	7	2	5	18	15
SAN STINO	22	6	4	4	19	14
MONBIAGIO	22	6	4	4	18	14
GORGHENSE	21	6	3	5	21	16
BIBIONE	18	5	3	6	19	19
PRO VENEZIA	17	4	5	5	21	20
MARGHERA	17	5	2	7	23	28
PONTE CREPALDO S.G.B.	14	4	2	8	21	26
FOSSALTESE	13	3	4	7	19	29
JESOLO	12	3	3	8	14	23
ALTOBELLO ALEARDI	12	3	3	8	17	28
FONTANE	8	2	2	10	13	27

PROSSIMO TURNO: 17/12/2025

Jolly Basket-Vigor Conegliano, Junior Leoncino-VillaFrut, Mestrino-Marostica, Mirano-Albignasego, Roncaglia-Piani Bolzano, Salzano-Concordia Schio, Unione PD-Junior Rovereto, Virtus Murano-The Team.

PROSSIMO TURNO: 21/12/2025

Allobello Aleardi-Vigor, Bibione-Marghera, Fossaltese-Jesolo, Libertas Ceggia-Ponte Crepaldo S.G.B., Miranese-Gorghense, Noventa-Fontane, San Stino-Pro Venezia, Teglio Veneto-Monbiagio.

Seconda Categoria Girone I

Campodoro-Valsugana	1-1
Drago Cappelletta-Ballò Scaltenigo	0-0
F. Massanzago-Cavinese Airone	0-2
Gianesini-Campocroce	1-2
Grego Padova-Brentella	1-2
Patavium Cadoneghe-Real Tavo	3-2
S. Marco-Arinese	0-1
Vigonzia-UR Tavo	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
F. MASSANZAGO	31	10	1	3	32	13
CAVINESE AIRONE	30	9	3	2	29	9
CAMPOCROCE	30	9	3	2	27	15
PATAVIVI CADONEGHE	29	9	2	3	26	16
GREGO PADOVA	24	7	3	4	31	21
REAL TAVO	23	7	2	5	29	19
DRAGO CAPPELLETTA	23	6	5	3	21	16
BRENTELLA	19	5	4	5	28	21
BALLÒ SCALTENIGO	17	3	8	3	22	23
ARINESE	17	4	5	5	17	24
GIANESINI	17	5	2	7	18	29
VIGONZA	15	2	9	3	20	22
VALSUGANA	12	2	6	6	13	22
UR TAVO	9	2	3	9	12	34
S. MARCO	5	1	2	11	9	35
CAMPODORO	4	0	4	10	15	30

PROSSIMO TURNO: 21/12/2025

Arinese-Gianesini, Ballò Scaltenigo-Greg Padova, Brentella-S. Marco, Campocroce-Vigonzia, Cavinese Airone-Drago Cappelletta, Real Tavo-F. Massanzago, UR Tavo-Campodoro, Valsugana-Patavium Cadoneghe.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 15 dicembre 2025

Seconda Categoria Girone N

Altino-Casale	1-2
Casier Dossen-Galaxy	1-2
G.O.C.-Lido Venezia	0-1
Juventina Marghera-Bissuola	2-1
Maerne-Calcio La Ronca	1-1
San Benedetto-Vetrego	4-2
Silea Impresa-Riva Malcontenta	4-1
Zianigo-S. Elena	1-1

SQUADRA	P	V	N	P	F	S	
						G	S
GALAXY	33	10	3	1	28	10	
ZIANIGO	32	9	5	0	31	11	
CASALE	28	8	4	2	23	11	
S. ELENA	25	7	4	3	23	11	
SILEA IMPRESA	25	8	1	5	27	20	
JUVENTINA MARGHERA	23	7	2	5	20	19	
ALTINO	21	6	3	5	17	13	
CASIER DOSSON	20	5	5	4	16	16	
MAERNE	19	5	4	5	21	20	
G.O.C.	18	4	4	6	15	15	
LIDO VENEZIA	15	4	3	7	19	28	
RIVA MALCONTENTA	13	2	7	5	13	19	
CALCIO LA RONCA	13	3	4	7	15	23	
SAN BENEDETTO	13	4	1	9	15	28	
BISSUOLA	10	2	4	8	16	32	
VETREGO	2	0	2	12	11	34	

PROSSIMO TURNO: 21/12/2025

Bissuola-Silea Impresa, Calcio La Ronca-G.O.C., Casale-San Benedetto, Galaxy-Zianigo, Lido Venezia-Juventina Marghera, Riva Malcontenta-Casier Dossen, S. Elena-Altino, Vetrego-Maerne.

Rugby Serie B Maschile 3

CASTELLANA-CUS PADOVA	30-24
MIRANO-UDINE	34-19
PATAVIA RUGBY UNION-MOGLIANO	38-34
TRENTO-BASSANO	15-12
VILLADOSE-SAN DONÀ	5-22

Calcio a 5 Serie C2 Girone B

ADRIAUTO FURY MONKEYS-MONIEGO	7-0
MARTELLAGO-MIRANO	0-3
MEDIATEC LUPARENSE-Q.A.N.L.	8-0
MERINGHES ROVIGO-FLAMINIA	3-3
NATIVITAS-SPORTING SCORZE	0-5
PERNUMIA-VALLI FUTSAL CHIOGGIA	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
PATAVIA RUGBY UNION	27	6	0	0	188	97
SANDONA	25	5	0	1	199	84
MOGLIANO	19	4	0	2	200	126
TRENTO	18	4	0	2	141	161
MIRANO	18	3	0	3	120	153
VILLADOSE	13	3	0	3	122	126
UDINE	13	2	0	4	119	125
CASTELLANA	10	2	0	4	136	158
BASSANO	6	1	0	5	82	205
CUS PADOVA	4	0	0	6	104	176

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	27	9	0	1	48	15
VALLI FUTSAL CHIOGGIA	27	9	0	1	45	18
PERNUMIA	24	8	0	2	42	27
ADRIAUTO FURY MONKEYS	21	7	0	3	49	32
MARTELLAGO	18	5	1	4	25	21
MEDIATEC LUPARENSE	15	5	0	5	30	35
SPORTING SCORZE	13	4	1	5	34	36
MERINGHES ROVIGO	11	3	2	5	37	37
Q.A.N.L.	10	3	1	6	25	40
NATIVITAS	6	2	0	8	28	42
FLAMINIA	4	1	1	8	20	33
MONIEGO	3	1	0	9	11	58

PROSSIMO TURNO: 11/01/2026

BASSANO-PATAVIA RUGBY UNION, CUS PADOVA-MIRANO, MOGLIANO-CASTELLANA, SANDONA-TRENTO, UDINE-VILLADOSE

PROSSIMO TURNO: 19/12/2025

FLAMINIA-PERNUMIA, MIRANO-ADRIAUTO FURY MONKEYS, MONIEGO-MEDIATEC LUPARENSE, Q.A.N.L.-MERINGHES ROVIGO, SPORTING SCORZE-MARTELLAGO, VALLI FUTSAL CHIOGGIA-NATIVITAS.

Volley Serie C Maschile B

DUAL VOLLEY-ASTRA VOLLEY	1-3
FULGOR THIENE-PORTOGRUARO	1-3
OLIMPIA SCHIO-VALSUGANA PD	3-1
OLIMPIA YOUNG-SAMARCANDA	0-3
TEAM LIVENZA-MIRANSE	3-0
VLC SLIMAR-VERONA	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
VLC SLIMAR	24	8	0	24	3
OLIMPIA SCHIO	20	7	1	22	8
SAMARCANDA	16	6	2	20	11
ASTRA VOLLEY	15	6	2	18	14
PORTOGRUARO	15	4	4	18	15
TEAM LIVENZA	15	5	3	16	10
MIRANSE	12	4	4	14	16
VALSUGANA PD	9	3	5	13	18
FULGOR THIENE	7	1	7	12	22
DUAL VOLLEY	5	2	6	11	20
OLIMPIA YOUNG	3	1	7	7	23
VERONA	3	1	7	6	21

PROSSIMO TURNO: 20/12/2025

ASTRA VOLLEY-VLC SLIMAR, MIRANSE-VALSUGANA PD, PORTOGRUARO-DUAL VOLLEY, SAMARCANDA-OLIMPIA SCHIO, TEAM LIVENZA-FULGOR THIENE, VERONA-OLIMPIA YOUNG.